



Città di Lissone

Famiglie dall'A alla Z



F o r m e n t i

Questa famiglia trae il cognome da *Formento*, nome proprio medievale piuttosto comune che ha originato la nascita di diverse famiglie omonime senza che relazioni parentali tra loro. Che il cognome fosse prima un nome ne fa fede anche un Formento de Formenti di Palazzolo, proprietario di fondi vivente nel 1250, o un Formento de Varedo (1293). Tra i più antichi personaggi che citati dalle fonti si ricorda un Formento, registrato nel 1087 come testimone in un atto assieme a un S. Vittore, entrambi probabilmente di Seregno.

In un documento del 1244 viene ricordato Guido de Formentis de Parazolo (Palazzolo), nel 1264 è registrato come proprietario di beni in Arconate un Grigorio de Formentis del borgo di Busto (Arsizio), mentre nei documenti monzesi del 1237 è segnalato abitante in Monza un Pietro de Formentis. Di qualche secolo successivo va ricordata la figura del cartaiò milanese Carlo Antonio Formenti, cittadino milanese vissuto nel XVII secolo.

Famiglie dall'A alla Z

A Lissone i primi Formenti compaiono agli inizi del XVI secolo con Comino de Frumento (1530), pensionario cioè contadino dipendente da un proprietario, vedovo che vive con i figli Cristoforo e una figlia «appellata la bagianina», e Ambrosio de Frumento, pensionario, che abita con la moglie Maria de Arosio e la figlia Caterina. Nel 1537 sono registrati un Francesco de Formento, bracciante e tessitore, e ancora la famiglia di Comino o Jacomino, di professione bracciante.

Nella «*descriptione del numero delle bocche (persone) e della quantità delle blave*» (cereali) del 1546 viene segnalato Giovanni de Formento, di professione bracciante, che vive con la moglie e due figli, maschio e femmina, possiede poca quantità di miglio legumi e panico, Anche Francesco de Formento (lo stesso del 1537), bracciante che vive con la moglie e una figlia, nel granaio possiede poca quantità di miglio e legumi. In ultimo è registrato Jacobino de Formento (è lo stesso del 1530) bracciante, con moglie, un figlio maschio (Cristoforo) e una femmina (la «bagianina») che possiede poca quantità di miglio, legumi e melega.

Non ci sono informazioni relative alla presenza dei Formenti in Lissone nei secoli XVII e XVIII; la famiglia è registrata nuovamente dagli inizi del XIX secolo con individui provenienti da Seregno: Giovanni Battista Formenti è nato infatti a Seregno nel 1779, fa il contadino e vive con la moglie Maroni Teodolinda di Lissone, da cui ha avuto Giuseppe (1825), Pietro (1830), Carlo Andrea (1832), Maria, Carolina e Angela Enrichetta, per un totale di 8 persone.

Nel registro 1850 dell'Anagrafe generale del nostro Comune la famiglia di Giovanni Battista è ancora presente ma diminuita nella consistenza: infatti con i genitori restano Pietro, Carlo Andrea ed Enrichetta. In compenso arriva in Lissone la famiglia di Giovanni Carlo Formenti, nato a Concorezzo nel 1778, contadino, con la moglie lissonese Fossati Angela; il figlio Carlo, nato a Concorezzo nel 1809 e contadino, è marito di Allevi Giovanna ed ha alcuni figli nati a Concorezzo (Graziosa 1824, Luigia 1828, Fiorina 1834, Giuseppa 1836)

Famiglie dall'A alla Z

e altri nati a Lissone (Francesco 1840, Gaetano Francesco 1841, Amalia 1843 e Luigi 1848); in totale sono 12 persone, tutti contadini.

Nel 1865 vengono registrate le famiglie del suddetto Gaetano Francesco figlio del fu Carlo, che vive con la sorella Amalia, e quelle di Carlo fu Giovanni Battista, sposato con Fossati Fiorina (figli: Luigi Giuseppe e Giovanni Battista), e del fratello Pietro Natale, marito di Consonni Luigia (figli: Giovanni Battista, Angelo Gabriele, Angelo Custode, Giuseppa Teresa, Angelo Candido e Davide), tutti contadini.

Oggi in Lissone vivono 32 famiglie Formenti.